

Vene l' orator di Franza per cose particular, di certi scolari di Padoa.

Vene l' orator di Anglia per il vescoado di Cividal di Bellun.

Da poi disnar, fo Pregadi et leto *solum* 4 lettere, le quali saranno qui avanti.

Fu posto, per li Consieri, che una taia, fu data a Sibinico al tempo di sier Bernardo Balbi conte e capitano, di lire 800, et fu preso el malfator in una villa che Arigo di Verona cavalier del dicto conte sia fato creditor di L. 800 di la taia, per haverlo preso, a l' officio de camerlenghi di Comun. Ave: 135, 4, 5.

Fu posto, per li Consieri, una gratia a uno vol far uno molin

Da poi, iusta la deliberation fatta heri nel Consejo di X con la Zonta, poi comandà per il Canzelier grandò la credenza, il Serenissimo si levò et narrò perchè era stà mandà sier Zuan Dolfin podestà di Verona a Trento, perchè havendo el re di Romani mandà 6 commessari degni, nui *solum* uno secretario, però fo mandato ditto podestà di Verona, persona qualificata, et havia scrite alcune lettere a li Cai di X, le qual per deliberation di quel Consejo sariano lecte.

Da poi, per Nicolò Sagudino secretario dil Consejo di X, fo lete do lettere dil ditto sier Zuan Dolfin, di 4 et 7, di colloqui habuti con el superarbitro, che voria expedir queste differentie per via de composition; et manda una scrittura li dete, dicen do per altra via non se compieria mai.

Fu posto, per li Savi dil Consejo et Terraferma, excepto sier Gasparo Malipiero, una letera al sopradito sier Zuan Dolfin in risposta di soe drizate a li Capi di X.

Fu posto, per tutti li Savii, una letera al proveditor de l' armada: come non acadendo più acompagnar le galie di viazi, hessendo partida l' armada cesarea, et tenimo la turesca vadi in Streto, per segurar li navili con grani per questa cità vadi verso Cao Malio et mandì qualche galia verso el golfo de Salonichi per questo effeto, et el capitano dil Golfo torni in Golfo con 8 galie. Ave tuto el Consejo.

Fu posto, per li diti, una letera a sier Bertuzi Contarini capitano dil galion: atento l' ordine preso andasse ad acompagnar le galie di Baruto e con esse ritornino, ora revochemo tal ordine, volendo vadi con quelle fino in Cipro et li resti, cargi formenti, biscoti o orzi, aspeti el ritorno de dite galie et con quele in conserva vengi al Zante, dove averà ordeni nostri. Ave: 124, 5, 3.

Fu posto, per li Savi dil Consejo, exceto sier Lunardo Emo e Savi ai Ordeni: le galie de viazi, doveano in Bocca de Cataro aspetar el capitano dil Golfo, vadi de longo a Corfù; sier Lunardo Emo et li Savi a Teraferma vol vadi col capitano dil Golfo a Corfù, el qual poi torni in Golfo con 4 galie. Ave 16 non sincere, O di no, 74 di Savi, 101 di l' Emo, et questa fu presa.

Fu posto, per tuto el Collegio, non obstante non sia el numero de Savi, se possi perlongar la muda a le galie de viazi. Et ave: 143, 3, 5; *tamen* mancaya uno savio dil Consejo et uno a Teraferma.

Fu posto, per sier Zuan di Prioli, sier Zuan Francesco Morexini, sier Matio Vituri, consieri, sier Andrea Tiepolo cao di XL, sier Zuan Battista Bernardo savio ai Ordeni, darli muda a le galie di viazi de Baruto et Alexandria per tutto 10 novembro; el resto de Consieri, Cai di XL et Savi, per tuto 15 novembro. Andò le parte: 412, dil Prioli, 43 dil Gabriel et altri, 120; et perchè quella dil Prioli et altri nominadi andò zoso, fo ballotà l' altra, et fu presa. Ave: 162, 5, 2.

Fu posto, per i Consieri, poi leto una suplication di Hironimo di Cristoforo, fante a li XV Savi, li sia concesso fante a li Auditori vechi, o a le Biave, qual prima vacherà, *ut in parte*. Fu presa. Ave: 96, 11, 11.

Fu posto, per li Savi a Terra ferma, che a Iacomo di Roccabianca, stato homo d' arme in la guerra et è vechio, sia posto provisionato a le porte de Padoa, in locho del primo vacherà. Ave: 105, 5, 2.

Da Milan, di l' orator, di 8 Septembrio, 223
ricevute a dì 12. Comunicai a questo Signor li avisi dil proveditor di l' armada et dil Zante; dil soccorso posto in Coron, qual prima era stà inteso de quì, come scrissi, et li fo grato et ringratia. Et parlando de questo abocamento disse, teniva non avesse a seguir cosa che perturbasse la quiete de Italia. Et havia hauto aviso da Roma, che l' orator Venier havia fato bon officio col Pontefice per scusarsi col re Christianissimo de la morte dil Maraveia, di che ringratia molto la Signoria et li è cresuto il cumulo di l' obbligo. Il signor Antonio De Leva ancora non è risolto, per el caso di Nove, in aiutar el duca di Ferrara. Sono lettere dil secretario Rizio appresso Sguizari, di 30 dil passato, come in la dieta fata a li 24 de li Cantoni cristiani, reduti per far la liga col Pontefice et Cesare, et *etiam* lui era intervenuto, par che li oratori de diti Cantoni non haveano mandato de concluderla, et è stà differita la cosa a una altra dieta. Scrive havia offerto le 300